



## AZIENDA CONSORTILE “AGRO SOLIDALE”

Comuni di Pagani, Sarno, San Marzano Sul Sarno e San Valentino Torio

*Via Marco Pittoni n. 1 - Comune di Pagani (SA)*

**Determina Generale Num. 321 del 11/05/2021**

### Oggetto:

**AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA  
NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO CENTRO POLIVALENTE PER MINORI 614  
ANNI, COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA).CIG: 8749014ABE-CUP:J61E20000110006**

**Premesso che:**

- l'Azienda Consortile "Agro solidale" svolge le funzioni e i servizi sociali per conto dei Comuni consorziati;
- il Piano di zona triennale e il progetto PON Inclusione SIA/REI, prevedono la realizzazione di centri polifunzionali per minori finalizzati all'inclusione sociale e alla prevenzione del disagio, della devianza, della dispersione e dell'evasione scolastica;
- a tal fine sono state previste risorse dedicate in entrambi gli strumenti di programmazione;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 21 marzo 2018 è stata approvata la programmazione e la realizzazione dei centri polifunzionali per minori prevedendo procedure di affidamento ai sensi del Dlgs n. 50/2016 e/o procedure di co-progettazione ai sensi dell'articolo 7 del DPCM del 30 marzo del 2001 al fine di assicurare la piena valorizzazione dei soggetti non profit delle comunità locali che già da anni svolgono servizi per minori e adolescenti e sono in grado di concorrere alla loro gestione anche con risorse proprie (sedi, attrezzature, volontari, know How esperienziale, ecc.);
- con verbale dell'Assemblea Consortile del 09 aprile 2021 è stato approvato il Budget triennale 2021-2023 e l'aggiornamento del Piano-programma;
- nel Budget triennale è prevista la realizzazione dei centri polifunzionali per minori nei due Comuni dell'Ambito S01-3;
- a tal fine si è deciso di effettuare singole procedure per ognuno dei Comuni consorziati in relazione alle specifiche situazioni di contesto;
- pertanto l'Azienda Consortile ha indirizzato proprie note ai Comuni consorziati finalizzate ad accertare l'esistenza di strutture di proprietà comunale utili e disponibili per ospitare detti centri polifunzionali e ad acquisirne la disponibilità per la realizzazione dei centri polivalenti per minori;

**Tenuto conto altresì** dell'entità delle risorse disponibili nel Budget triennale per la realizzazione di centri polifunzionali per minori nel Comune di San Marzano sul Sarno e della disponibilità dei locali idonei di proprietà comunale di cui sopra, si è ritenuto utile dare corso a una procedura di affidamento mediante procedura negoziata su MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del d.lgs. 50 del 18.04.2016, previo avviso esplorativo;

**Visto che** l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno otto operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

**Dato atto** che l'ANAC con propria delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, confermata con successivo comunicato del 14 settembre 2016 ha precisato che gli acquisti e gli affidamenti di servizi sociali devono essere effettuati ricorrendo alle forme di aggregazioni specifiche stabilite dalla legge 328/00;

**Dato atto** altresì che l'articolo 142, comma 5 quinque, del Dlgs. n. 50/2016, così come modificato dal Dlgs. n. 56/ 2017, prevede che le finalità di cui agli articoli 37 e 38 sono perseguiti anche tramite le forme di aggregazione previste dalla normativa di settore con particolare riguardo ai distretti sociosanitari e a istituzioni analoghe;

Che pertanto, l'Azienda Consortile "Agro solidale", essendo una forma di gestione associata di un Ambito Territoriale sociale di cui alla legge 328/00, costituisce una forma di aggregazione prevista dall'ANAC e dall'articolo 142, comma quinque, del DLgs. n.50/2016, e quindi a tutti gli effetti una Centrale Unica di Committenza per i servizi sociali, iscritta all'AUSA;

**Verificato che** CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura del servizio in oggetto;

**Verificato, altresì, che** ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e dato atto, pertanto, che sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA), trattativa diretta (TdA) o con richiesta di offerta (RdO);

**Visti:**

- l'art. 36 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, che disciplina i contratti sotto soglia;
- l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, che dispone: *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"*;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'obbligo di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che sono alla base;
- le Linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, con delibera n. 206 dell'1 marzo 2018, riguardanti le procedure di affidamento sotto soglia;
- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 / Linee guida in materia di affidamenti a enti del terzo settore;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. 81/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, a mente del quale *"le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa"*;
- il Dlgs. n. 39/2013;
- la legge n. 190/2012;
- la legge n. 161/2017;

**Accertato che** nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione risulta essere presente il meta-prodotto oggetto della presente procedura di approvvigionamento, collocato all'interno del Bando di abilitazione: Servizi – Categoria: Servizi Sociali – Sottocategoria 7.1.4 – servizi educativi-assistenziali di integrazione sociale e servizi a supporto dell'accompagnamento e dell'orientamento al lavoro;

**Ritenuto di** affidare la gestione del servizio citato in oggetto mediante procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, lettera b) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, mediante RDO del Mercato elettronico;

**Dato atto che** la scelta del contraente sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 95, del D. Lgs. 50/2016;

**Considerato che:**

- la procedura verrà svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, ovvero economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- si trasmetterà l'invito a presentare offerta agli operatori individuati previa attivazione di una indagine esplorativa da effettuare mediante avviso esplorativo di manifestazione di interesse;

Acquisto, in via pre-istruttoria, il Codice Identificativo Gara presso il sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il procedimento è pertanto identificato con il CIG: 8749014ABE;

Dato atto che il CUP è il seguente: J61E20000110006 in quanto il centro polivalente rientra nel progetto SIA-REI ed è quindi finanziato in parte con fondi PON Inclusione;

**Dato atto:**

- che viene individuato quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la dr.ssa Carmela Caliendo, Funzionaria Educatrice del Centro Famiglia;
- che il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs. n. 33/2013 nonché dall'articolo 29 del d.lgs. n. 50/2016;

**Dato, altresì, atto che** i costi per la sicurezza sono valutati in € 0,00 (zero) in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008;

**Dato atto che** ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, le ditte che saranno invitate alla procedura di affidamento su MEPA dovranno versare il contributo all'ANAC di euro 30,00;

Stabilito, altresì, che la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924, ma in questo caso l'Azienda Consortile si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare, procedendo ad un nuovo esperimento nei modi ritenuti opportuni;

**Considerato che** il presente appalto non può essere suddiviso in lotti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 51, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, poiché la sua corretta esecuzione ne rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni. In particolare, le prestazioni contrattuali richiedono che la razionalizzazione delle attività e l'ottimizzazione delle risorse siano governate da un coordinamento comune, al fine di non pregiudicare l'esatto ed efficace espletamento dell'appalto. Inoltre, il valore dell'appalto e dei requisiti di capacità economica richiesti consentono comunque l'accesso al presente appalto anche alle micro, piccole e medie imprese non risultando ad esse estranei e, nel caso dei requisiti, pur sempre ottenibili attraverso l'avvalimento o in raggruppamento;

**Visto:**

- il d.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- La legge 241/90;
- l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006;
- le Linee guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, riguardanti le procedure di affidamento sotto soglia;
- la delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 / Linee guida in materia di affidamenti a enti del terzo settore;
- l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. 81/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di Amministrazione trasparente;
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488;
- il Dlgs. n. 39/2013;
- la legge n. 190/2012;
- la legge n. 161/2017;
- Lo Statuto e l'Atto Costitutivo dell'Azienda Consortile "Agro solidale"
- il Piano di zona Triennale;
- il Progetto SIA/REI PON Inclusione presentato dall'Azienda "Agro solidale al Ministero del Welfare";
- il Budget economico triennale;
- il Contratto di nomina del Direttore stipulato il 15 maggio 2017 e prorogato il 15 maggio 2020;
- il prot. n. 2065 del 04/02/2021 con cui il Presidente del CDA dispone di incaricare il dott. Arturo Lombardo della sostituzione del Direttore in tutte le sue funzioni, nel periodo di sua assenza;

**SI PROPONE DI DETERMINARE**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti,

1) di attivare la procedura per l'affidamento della gestione "Centro polivalente per minori 6–14 anni" per mesi 10, nel Comune di San Marzano sul Sarno, presso il centro comunale di quartiere sito in via Don Tonino Bello, per un valore stimato dell'appalto di € 52.500,00 induso IVA al 5%, mediante procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante RDO del Mercato elettronico, previo avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in applicazione dell'art. 95, del D.Lgs. 50/2016, di Dette presenti nel Mercato elettronico abilitate per la fornitura di servizi rientranti nell'iniziativa: Servizi – Categoria: Servizi Sociali – Sottocategoria 7.1.4 – servizi educativi-assistenziali di integrazione sociale e servizi a supporto dell'accompagnamento e dell'orientamento al lavoro – Codice CPV 85312110-3.

2) di dare atto che:

- saranno invitati un numero di almeno 5 operatori economici, ove esistenti;
- qualora pervenga un numero maggiore di 8 manifestazioni di interesse, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti che saranno invitati mediante sorteggio, svolto in seduta pubblica e di cui sarà data successiva notizia;

- la Stazione appaltante si riserva la possibilità di esperire la procedura anche in presenza di un numero di manifestazioni di interesse inferiori a 5 o di integrare l'elenco dei soggetti da invitare mediante l'individuazione di altri operatori economici in possesso degli idonei requisiti fino ad arrivare ad un numero minimo complessivo di cinque;
- 3) di nominare responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, la dr.ssa Carmela Caliendo, Funzionaria Educatrice del Centro Famiglia dell'Azienda consortile;
- 4) di dare attuazione alle seguenti regole:
- a. il servizio verrà assegnato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in applicazione dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. 50/2016;
  - b. il responsabile del procedimento avrà la facoltà di non procedere all'affidamento del servizio, con atto motivato;
  - c. il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto che verrà trasmesso all'operatore economico in allegato alla lettera d'invito;
- 5) di dare atto che nel Mercato elettronico della pubblica amministrazione risulta essere presente il meta-prodotto oggetto della presente procedura di approvvigionamento, collocato all'interno del Bando di abilitazione: Servizi – Categoria: Servizi Sociali – Sottocategoria 7.1.4 – servizi educativi-assistenziali di integrazione sociale e servizi a supporto dell'accompagnamento e dell'orientamento al lavoro – Codice CPV 85312110-3.
- 6) di approvare l'Avviso esplorativo per manifestazione di interesse con i criteri di aggiudicazione (Allegato A), l'Istanza per manifestazione di interesse (Allegato B) e il Capitolato speciale di appalto (Allegato C) uniti alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
- 7) di stabilire che in caso di esito negativo della RDO, ovvero nessuna offerta pervenuta tramite MEPA, si procederà ai sensi dell'art. 63, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- 8) di riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua ed idonea a giudizio della Stazione appaltante;
- 9) di stabilire che il termine per la ricezione delle istanze di partecipazione sarà indicato nell'avviso esplorativo e il termine di scadenza per la presentazione delle offerte sarà indicato nella richiesta di offerta generata dal M.E.P.A.;
- 10) di impegnare l'importo a base di gara di € 52.500,00 alla voce Centro socio-educativo per minori, del budget triennale, Cap. 411 Cod. Int. 12.01.1.0103, incluso il contributo ANAC di € 30,00, così come segue:
- FNPS I annualità IV PSR (non REI): € 9.891,33
- FNPS II annualità IV PSR (non REI): € 24.325,29
- PON Inclusione 1/2019 (REI): € 18.283,38
- Totale 52.500,00 Iva inclusa
- 11) di dare atto che i costi per la sicurezza sono valutati in € 0,00 (zero) in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008;
- 12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line ai fini della generale conoscenza e di disporre la pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente" di tutti gli atti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 13) di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- 14) di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- 15) di dare atto che il CIG è il seguente: 8749014ABE
- 16) di dare atto che il CUP è il seguente: J61E20000110006

**Il Funzionario Istruttore  
Dott.ssa Annamaria Romano**  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.39

**IL DIRETTORE GENERALE**

- vista la relazione istruttoria del funzionario istruttore;
- visto il contratto di nomina del Direttore sottoscritto il 15 maggio 2017 e prorogato il 15 maggio 2020;
- il prot. n. 2065 del 04/02/2021 con cui il Presidente del CDA dispone di incaricare il dott. Arturo Lombardo nella sostituzione del Direttore in tutte le sue funzioni, nel periodo di sua assenza;

- visto lo Statuto e l'Atto Costitutivo dell'Azienda Consortile "Agro Solidale";

**DETERMINA**

- di trasformare la proposta di cui innanzi in determinazione del Direttore;
- di esprimere parere favorevole ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del DLgs n. 267/00.

**IL DIRETTORE GENERALE f.f.**

**Dott. Arturo Lombardo**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.39/93

# Visti

AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 321**

Settore Proponente: **UFFICIO DI PIANO**

Ufficio Proponente: **Amministrazione generale**

Oggetto: **AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO CENTRO POLIVALENTE PER MINORI 614 ANNI, COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (SA).CIG: 8749014ABE-CUP:J61E20000110006**

Nr. adozione settore: **321** Nr. adozione generale: **321**

Data adozione: **11/05/2021**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Amministrazione generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **VISTO FAVOREVOLE**

Data 11/05/2021

Il Responsabile di Settore

Arturo Lombardo

## **Attestazione di pubblicazione**

La presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda consortile per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/05/2021

Il Responsabile della pubblicazione  
**Dott. Davide Gargiulo**